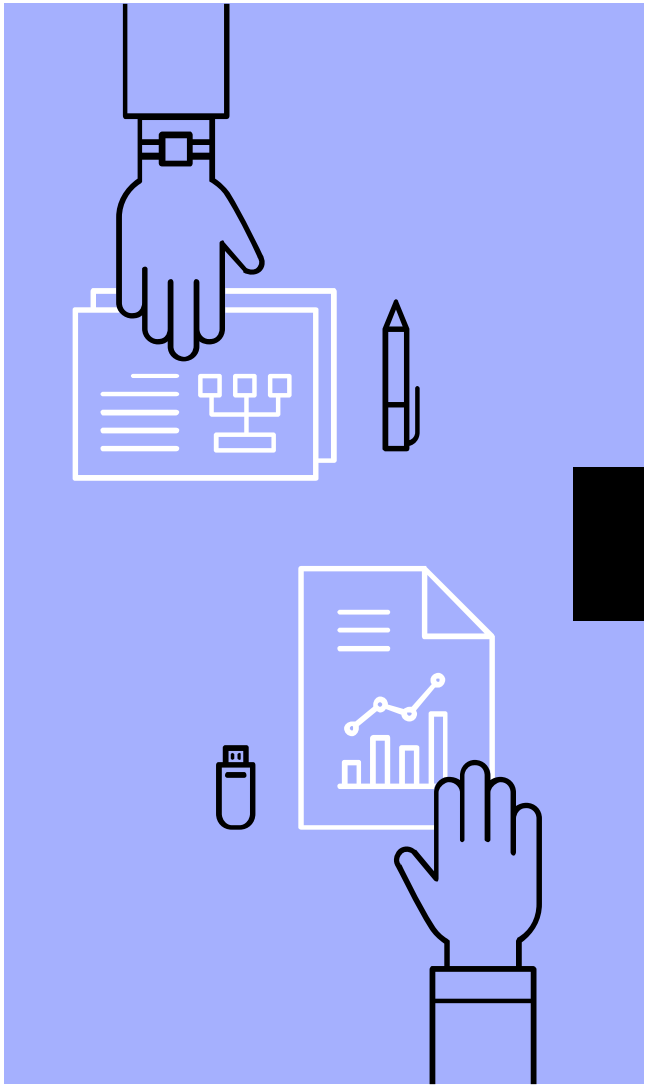
La tutela dei dati e gli obblighi dei Comuni secondo il GDPR

Palermo, 31 ottobre 2018
Sala delle Carrozze – Villa Niscemi

Luis Gatto



Di cosa parliamo
quando parliamo di

PRIVACY

FP
U B E
NOVEMBER 2017
Uber reveals it paid hackers US$100,000 to cover up a year-old security breach affecting 57 million riders and drivers around the world.

Scrive su Facebook che va in vacanza e gli rubano in casa

18 febbraio 2018 Attilio Cardella

Agosto
2018

Su Google Maps c'è una sua foto con l'amante: il marito scopre il tradimento e chiede il divorzio

Protagonista della curiosa vicenda una coppia peruviana. La donna è stata ripresa da Google Maps mentre si trovava con l'amante in uno dei luoghi più romantici di Lima

La tutela dei

DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla **protezione delle persone fisiche** con riguardo al **trattamento dei dati personali**, nonché alla **libera circolazione di tali dati** e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

GDPR: General Data Protection Regulation
RGPD: Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

Dato personale (art. 4)

Qualcuno può ricollegare una persona fisica a quella informazione?

Se la risposta è **SI** allora si tratta di dato personale.

Dato personale (art. 4)

Le informazioni che identificano o rendono identificabile,

direttamente o indirettamente,

una persona fisica e che possono fornire informazioni sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica, ecc..

Dato personale (art. 4)

- dati anagrafici
- immagini
- numero di targa
- quelli che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale (biometrici, genetici, orientamento sessuale)
- giudiziari, condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza

Limiti di trattamento per le PA?

La principale novità per *gli Enti pubblici* consiste nella puntualizzazione delle materie nelle quali i soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblico poteri **possono trattare dati, anche di categorie particolari**, "per motivi di interesse pubblico rilevante":

a) accesso a documenti amministrativi e accesso civico;

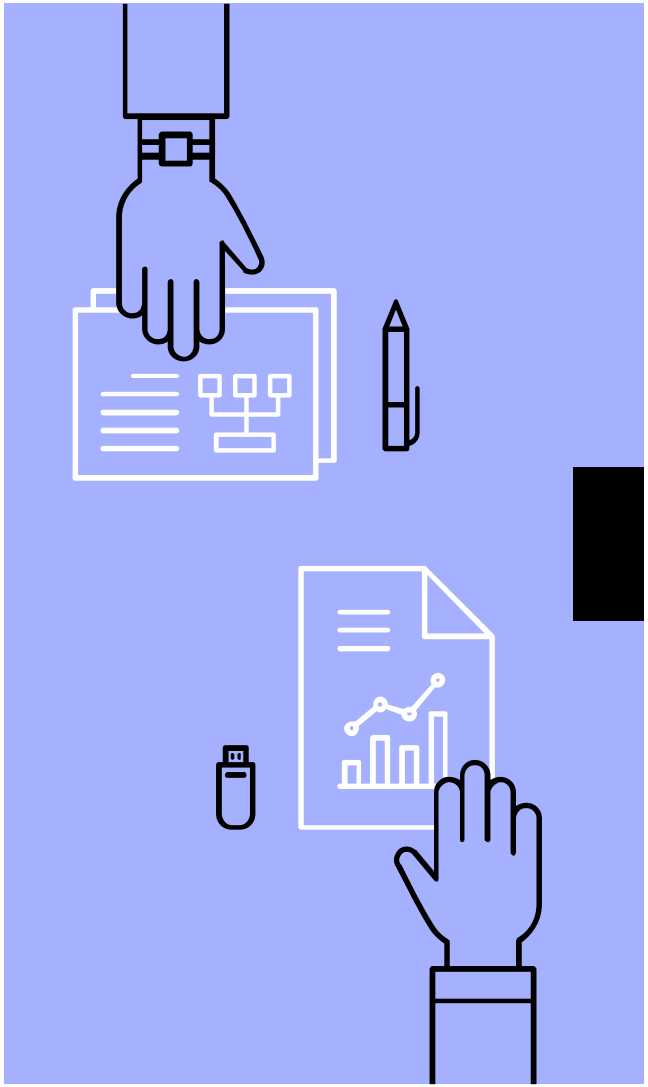
b) tenuta degli atti e dei registri dello Stato civile, delle Anagrafi...;

....

e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato....;

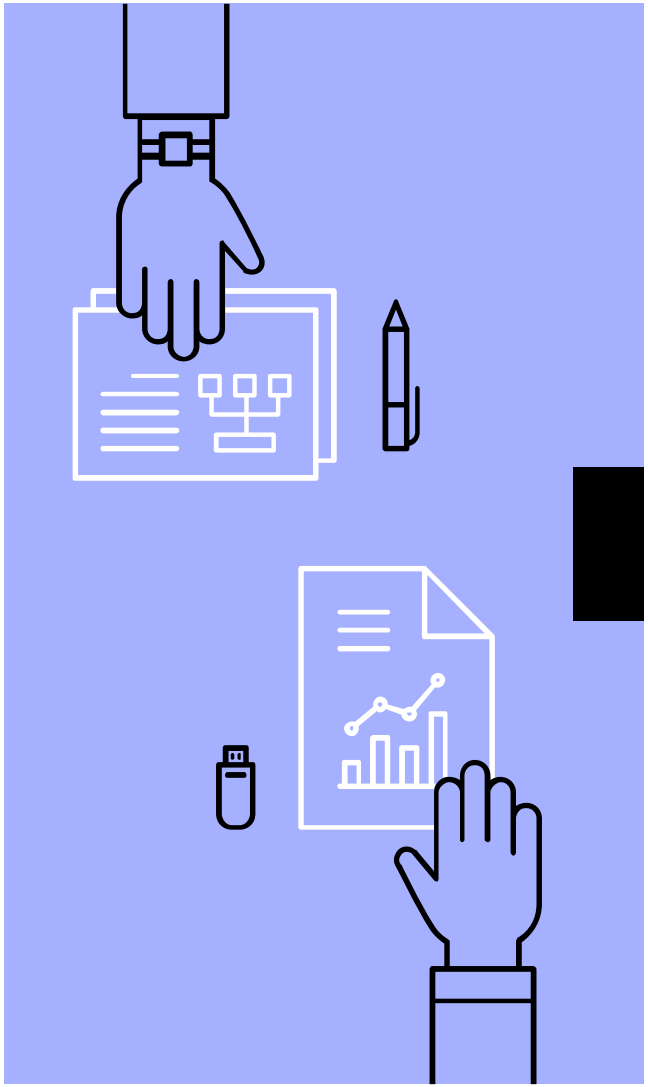
omissis

In sintesi tutti gli atti amministrativi propri di un comune.



Basta fornire le «informative»

- Chi tratta i miei dati?
- Ho l'obbligo di fornire i dati?
- Per quanto sono trattati i miei dati?
- A chi vengono inviati i miei dati?
- Che diritto ho sui miei dati?
- A chi mi posso rivolgere?



Regolamento (UE) 2016/679

Il regolamento Ue 2016/679 non disciplina in alcun modo **il trattamento dei dati che riguardano la persona giuridica**, atteso che dalla definizione di «dato personale» e di «interessato» di cui agli artt. 1 e 4 dello stesso regolamento **rimane escluso** qualsiasi riferimento a persone giuridiche, enti o associazioni.

Pertanto le amministrazioni pubbliche devono valutare le istanze di accesso considerando la nuova configurazione assunta dalle informazioni contenute nei documenti (Tar Sicilia – Palermo, sez. III, con la sentenza n. 2020 del 1° ottobre 2018).

N. 02020/2018 REG.PROV.COLL.
N. 01542/2018 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente
SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.; sul ricorso numero di registro generale 1542 del 2018, proposto da Centro Studi e Ricerche, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Marcello Rossi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via Nicolò Turrisi n. 59;

contro

Regione Siciliana - Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliata *ex lege* in Palermo, via Villareale n. 6; Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio Gestione, in persona Dirigente *pro tempore*, non costituito in giudizio;

nei confronti

Unione Sindacale di Base - Lavoro Privato Sede Territoriale di Palermo, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Costantino Guzzo, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

del provvedimento del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, di cui

Principi sulla protezione dei dati

LICEITA’

CORRETTEZZA

TRASPARENZA

Limitazione di scopo. Solo per lo scopo per cui sono stati originariamente raccolti dall’interessato.

Minimizzazione dei dati. Solo i dati personali assolutamente necessari a tale scopo.

Equo e trasparente. Che non vi siano trattamenti che non siano legittimi ed in cui l’interessato sia informato in modo aperto e trasparente.

ESATEZZA

LIMITAZIONE DELLA CONSERVAZIONE

INTEGRITA' E SICUREZZA

Accuratezza. I dati personali degli interessati devono sempre essere accurati e aggiornati. E gli interessati devono poter aggiornare i loro dati quando necessario.

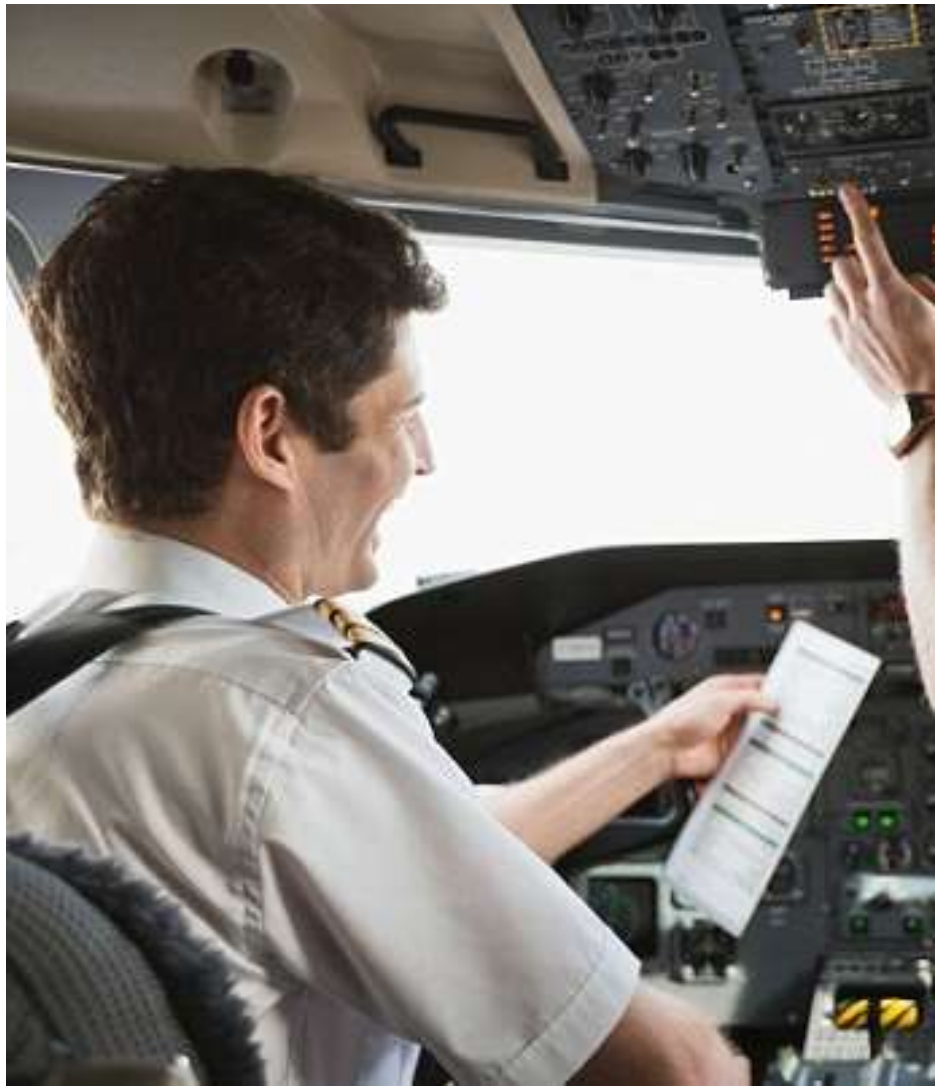
Limitazione della conservazione. Conservati solo se necessario. Cancellati una volta che lo scopo legittimo per il quale è stato raccolto è stato adempiuto.

Integrità e riservatezza. Protezione contro il trattamento non autorizzato o illecito.

RESPONSABILIZZAZIONE DEL TITOLARE (accountability)

Il Titolare del trattamento ha il compito di assicurare, **ed essere in grado di comprovare**, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali.

Non vi è più una serie predefinita di adempimenti da rispettare, ma **dev'essere ciascun titolare**, nell'ambito della propria autonomia e previa accurata valutazione dei rischi, **a dover individuare le più idonee (e adeguate) misure** organizzative e tecniche, e a doverne dimostrare l'applicazione e l'efficacia.



Titolare del trattamento?

Comune
nel suo complesso

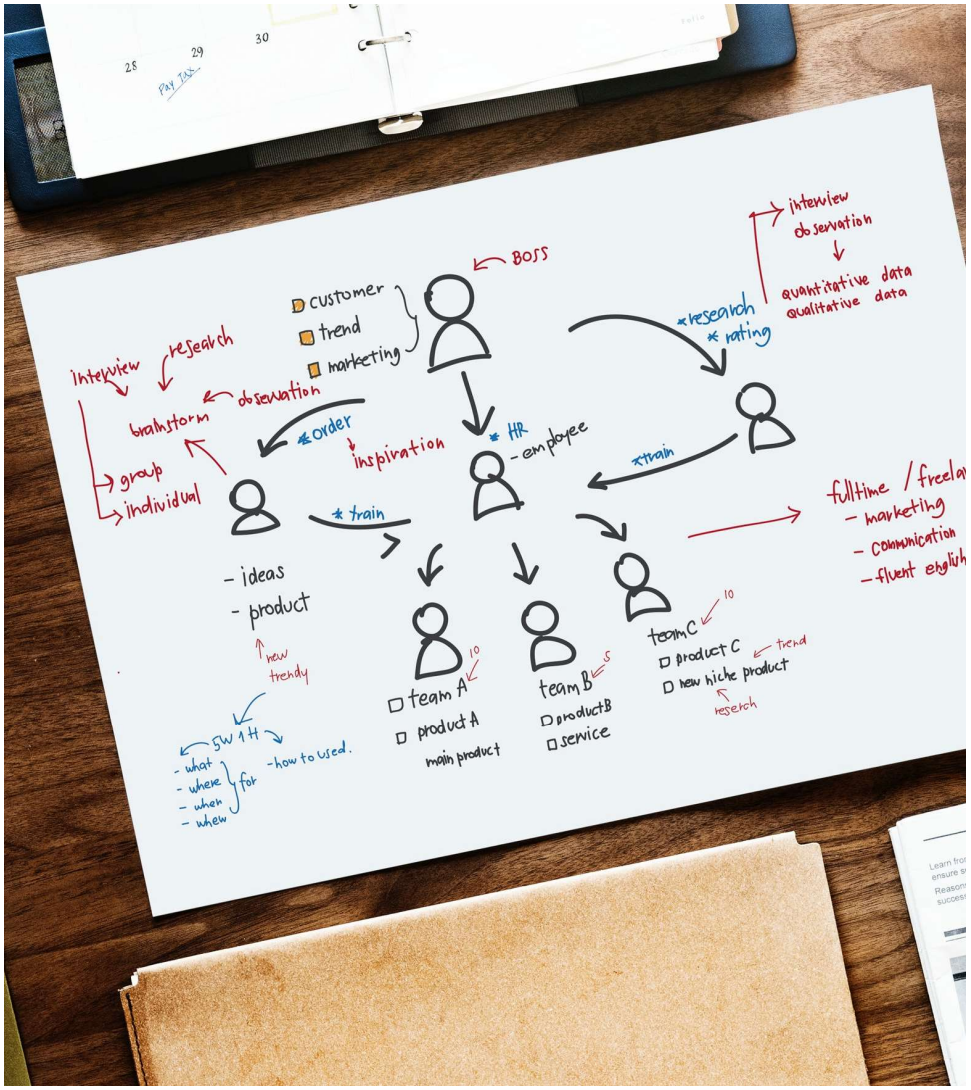
DPCM 25/5/2018 (art. 10)

1. **I dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri che trattano dati personali in relazione alle competenze attribuite o comunque esercitate presso gli uffici cui sono preposti**, secondo l'ordinamento della PCM, sono autorizzati al trattamento nel rispetto delle misure e delle istruzioni adottate da chi esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.

2. E' autorizzato al trattamento dei dati personali **tutto il personale in servizio presso la PCM che tratta dati personali in relazione alle competenze della unita' organizzativa alla quale e' stato assegnato**, salvo eventuali diverse determinazioni adottate dai soggetti di cui all'art. 3.

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Privacy Vs Comune?



Rivista Studio

Cose che succedono | Attualità

C'è un'app che legge le informative della GDPR come una ninna nanna per dormire

1.633

Vittime di incidenti mortali

448

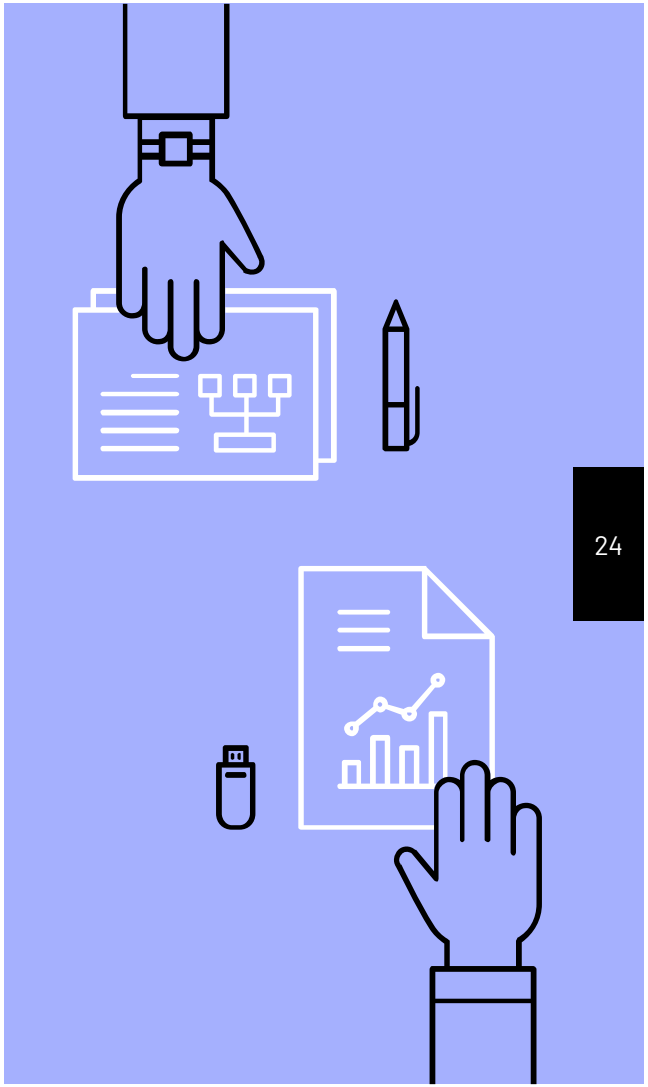
Sarebbero sopravvisute se avessero utilizzato le cinture di sicurezza

Fonte: Rilevazione Italia, European Transport Safety Council, 2012

Il valore della Privacy

Una grave violazione dei sistemi di sicurezza può comportare diverse criticità per tutte le attività di un'organizzazione creando **un danno economico** quantificabile in:

- costi per la risoluzione del problema
- tempo di inattività
- danni alla reputazione
- spese indirette, tra personale, formazione e aggiornamenti delle infrastrutture.



Cosa deve fare un comune

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI

NO ADEMPIMENTI

+ sostanza
- forma

SI ACCOUNTABILITY

trasparenza
responsività
compliance

SISTEMA GESTIONE PRIVACY

NOMINARE IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

DOTARSI DI UNA FIGURA CHE VERIFICHI E GARANTISCA IL RISPETTO DELLE PROCEDURE : IL DATA PROTECTION OFFICER (DPO) O L'AMMINISTRATORE DELEGATO

VERIFICARE QUALI DATI PERSONALI VENGONO TRATTATI, CHI LI TRATTA, COME LI TRATTA E CON QUALI STRUMENTI («AS IS»)

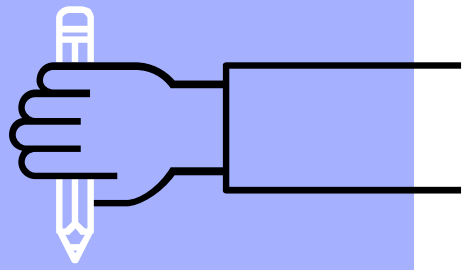
ESEGUIRE DEGLI AUDIT PER VERIFICARE IL RISPETTO DELLE PROCEDURE

FORMARE IL PERSONALE PER RISPETTARE LE PROCEDURE

ADEGUARE GLI STRUMENTI SOFTWARE E NON (SISTEMI APPLICATIVI, INFRASTRUTTURE,HW/SW, SISTEMI DI SICUREZZA, ARCHIVI,..), AFFINCHÉ CONSENTANO DI RISPETTARE LE PROCEDURE

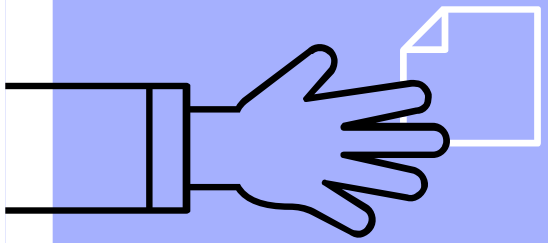
DEFINIRE LE PROCEDURE CHE STABILISCONO COME TRATTARE I DATI PERSONALI («TO BE»)

[redacted]



1.
NOMINA DPO

Responsabile della
Protezione dei Dati
(art. 37)

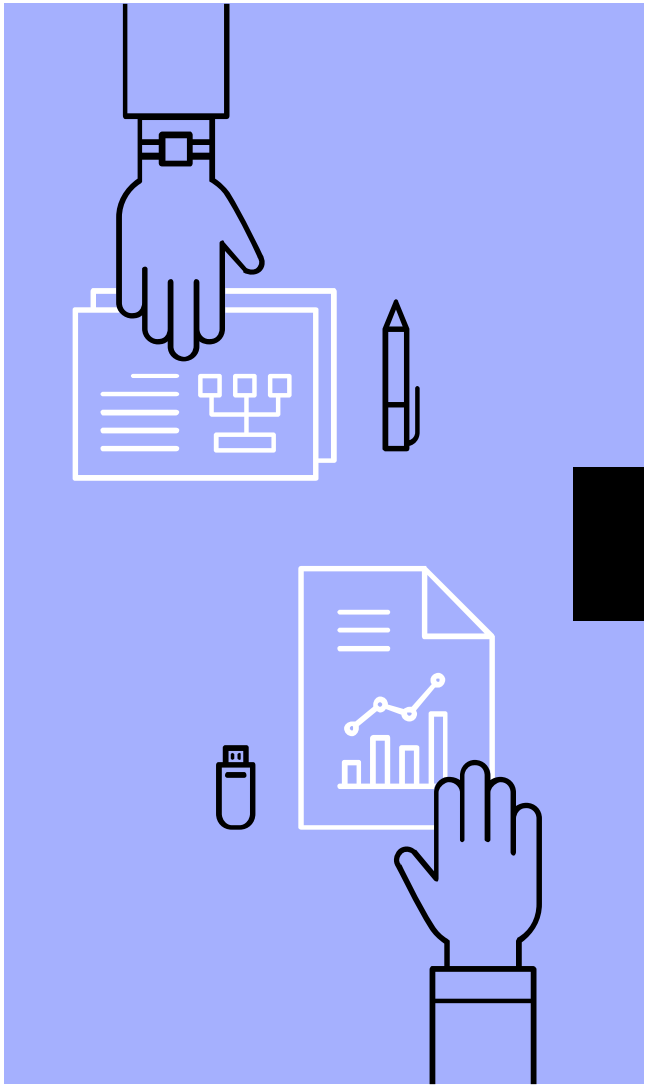


Chi è

1. Possiede un'adeguata conoscenza della **normativa** e delle prassi di gestione dei dati personali, anche in termini di misure **tecniche** e **organizzative** o di misure atte a garantire la sicurezza dei dati.

2. Adempie alle sue funzioni in piena **indipendenza** e in assenza di conflitti di interesse.

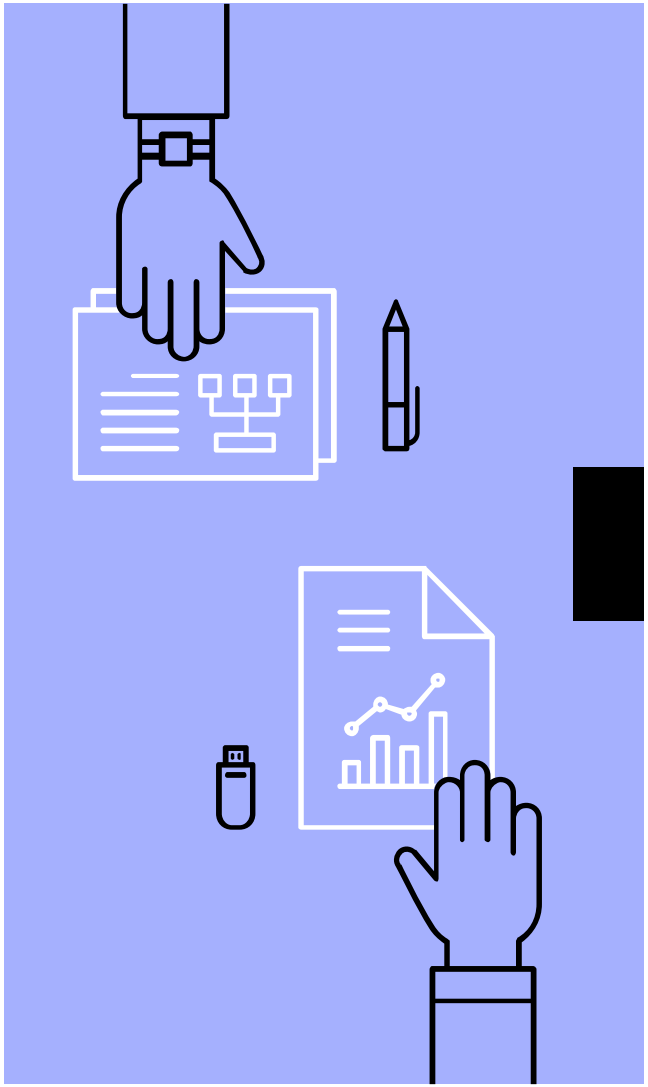
3. Opera alle dipendenze del titolare o del responsabile oppure sulla base di un **contratto di servizio** (DPO esterno).



Cosa fa (art. 39)

a) **sorvegliare l'osservanza del regolamento**, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità... compresi **l'attribuzione delle responsabilità**, la **sensibilizzazione** e la **formazione** del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo

b) **collaborare con il titolare/responsabile**, laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA);

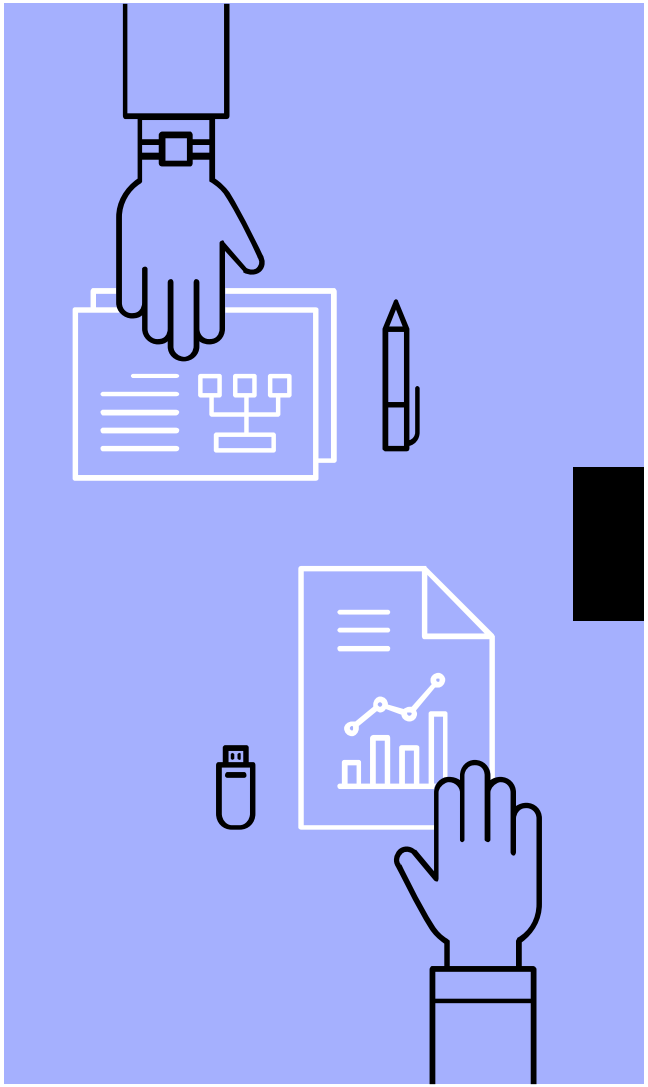


Cosa fa (art. 39)

c) **informare e sensibilizzare** il titolare o il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti di questi ultimi, riguardo agli obblighi derivanti dal regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati;

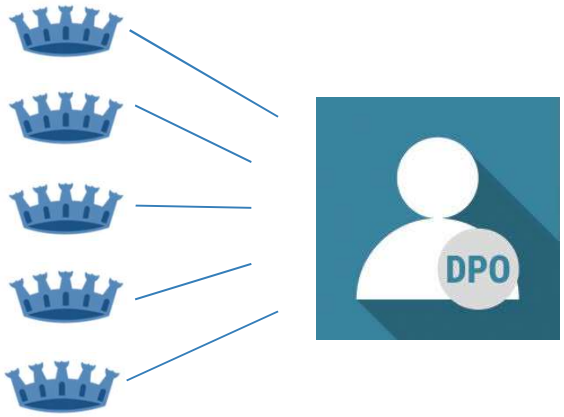
d) **cooperare con il Garante** e fungere da punto di contatto per il Garante su ogni questione connessa al trattamento;

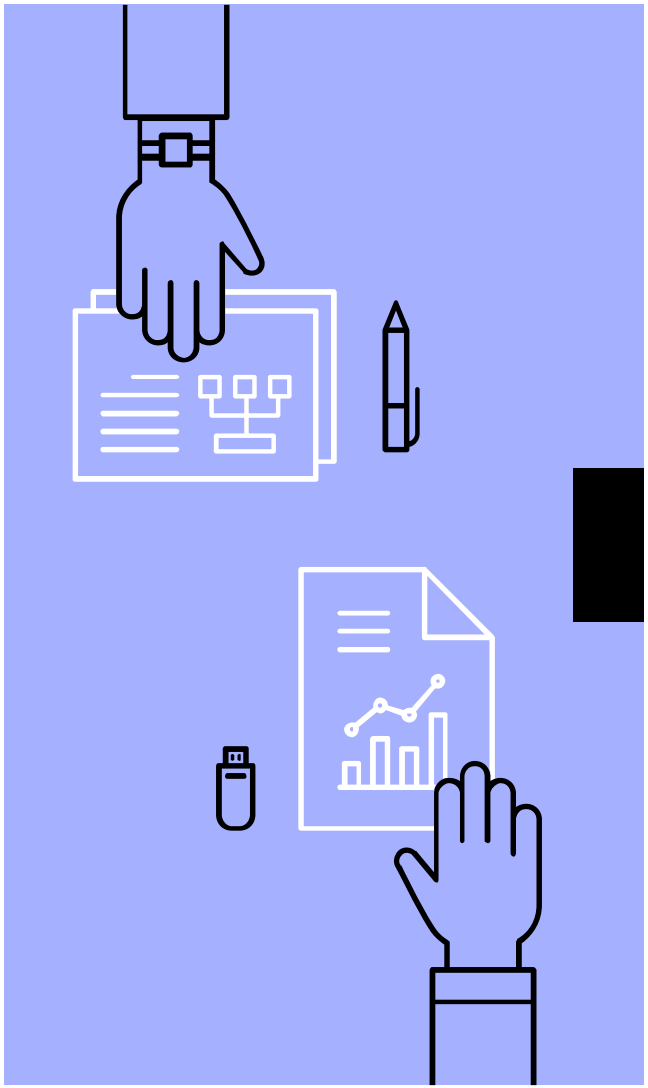
e) **supportare il titolare o il responsabile** in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento



Uno per tutti

Qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, **un unico responsabile della protezione dei dati** può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, **tenuto conto della** loro **struttura organizzativa e dimensione** (esercizio associato della funzione).





On line: https://servizi.gpdp.it/comunicazione-rpd/compilaModulo

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Comunicazione dei dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (art.37, par.7 del Regolamento (UE) 2016/679 - RGPD e art. 28, c. 4 del D.Lgs. 51/2018)

A. Dati del soggetto che effettua la comunicazione

*I campi contrassegnati da * sono obbligatori*

Cognome*

Nome*

E-mail*

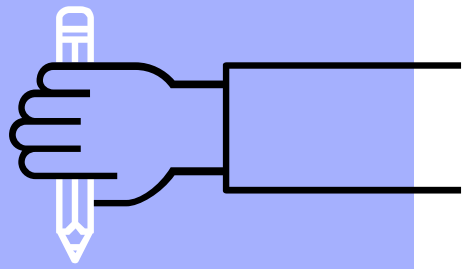
Conferma E-mail*

Nella sua qualita' di RAPPRESENTANTE LEGALE

☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali*

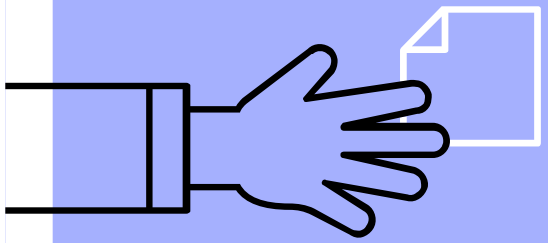
comunica i seguenti dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art.37, par.7, del RGPD

Esempio pratico: Titolare, DPO e videosorveglianza mobile



2.
REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Costruisci una mappa
(art. 30)



Dove, come e perché transitano le informazioni

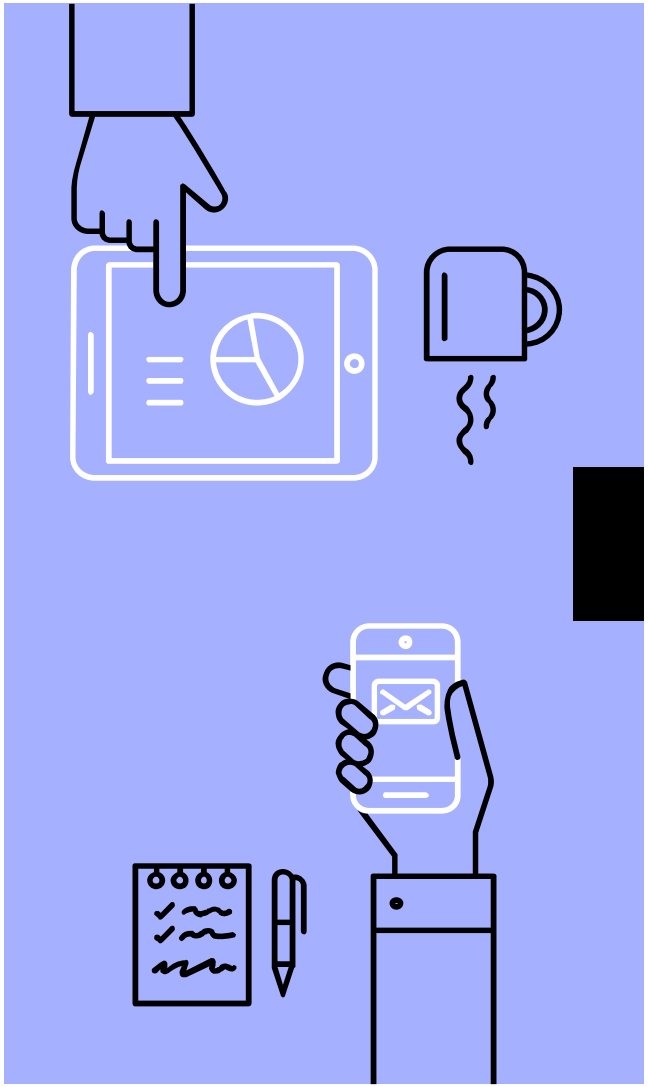
E' un documento

Tiene traccia delle operazioni di trattamento effettuate.

Ha valore probatorio

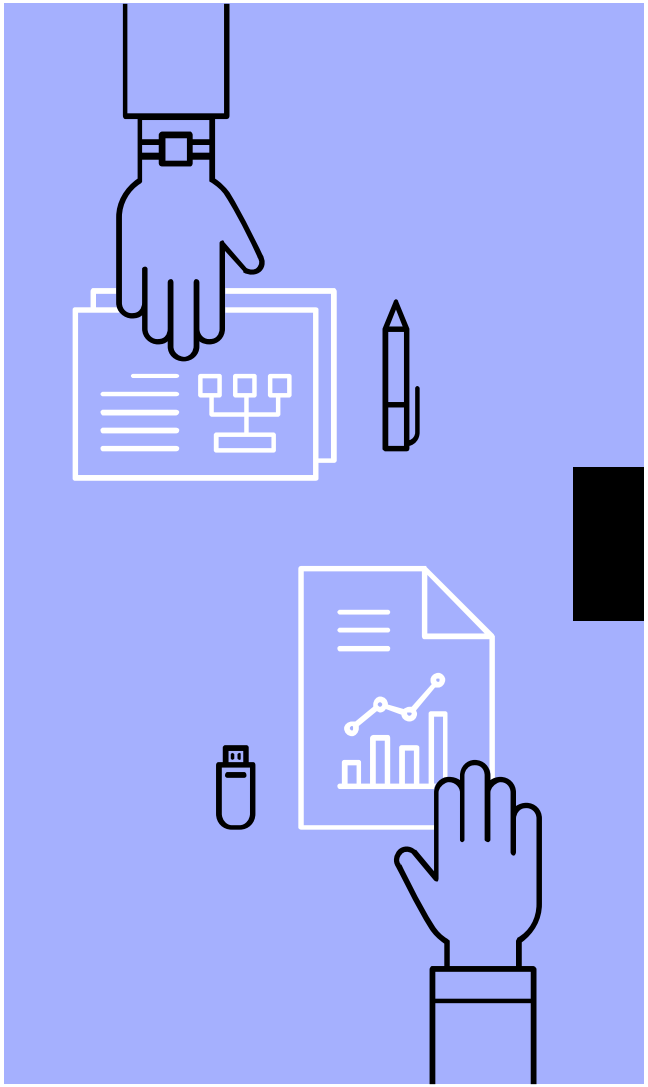
Dimostra che il titolare ha seguito tutte le prescrizioni del GDPR nell'ambito del generale concetto di **ACCOUNTABILITY**, responsabilità della gestione delle informazioni.

Va esibito su richiesta al Garante per la protezione dei dati personali.



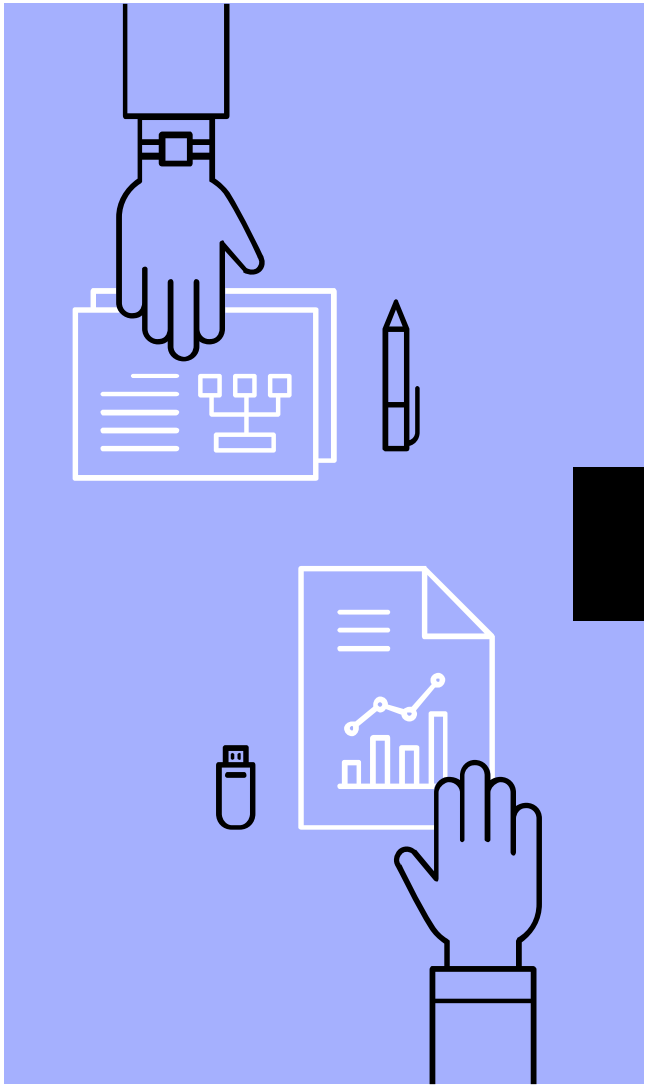
Registro: elementi

- **processi/macro-attività:** per poter inquadrare i trattamenti di dati personali all'interno delle attività svolte da ciascuna Unità Organizzativa e facilitarne la comprensione e l'aggiornamento da parte del relativo responsabile;
- **base giuridica e modalità di raccolta del consenso:** per facilitare la predisposizione dell'informativa da consegnare all'interessato.
- **referente interno e categorie di soggetti autorizzati al trattamento:** per fornire indicazioni utili in merito a persone che avranno dei compiti esecutivi.
- **responsabili esterni del trattamento**
- **modalità di trattamento dei dati:** per poter mappare con esattezza, attraverso l'elencazione dei soli applicativi utilizzati per il trattamento dei dati personali, le misure di sicurezza implementate/da implementare, nonché per poter condurre efficacemente la valutazione dei rischi.



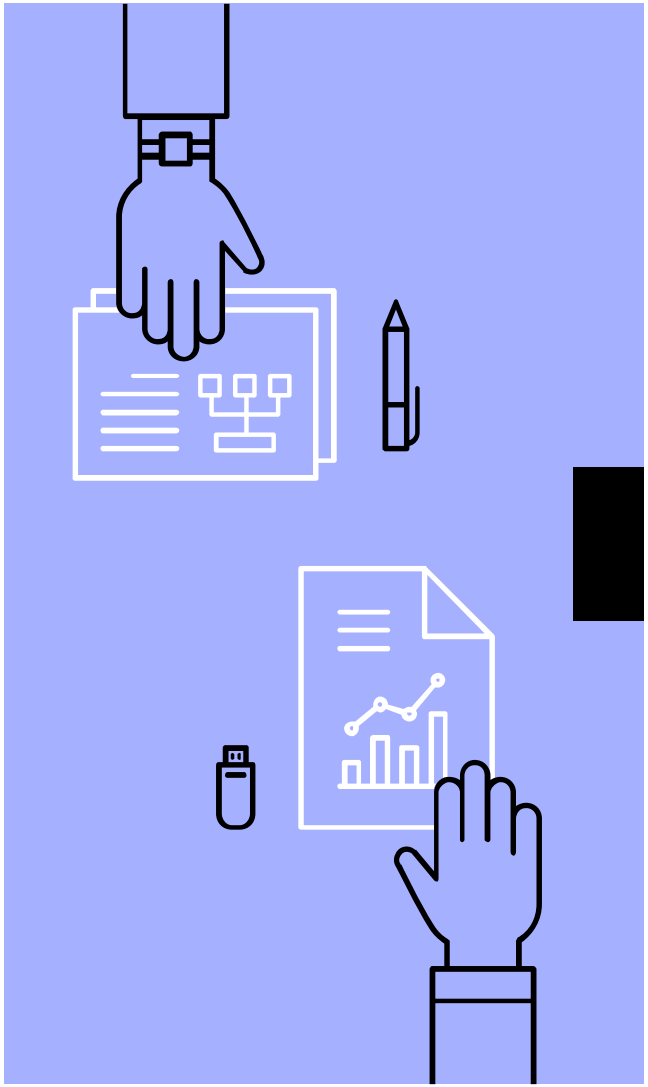
Registro delle attività (del Titolare)

- Dati di contatto Titolare
- **Finalità** del trattamento;
- **Categorie** di interessati e di dati personali;
- Ambito di comunicazione, anche verso Paesi terzi;
- Ove possibile, i **termini ultimi per la cancellazione** delle diverse categorie dei dati;
- Ove possibile, una descrizione generale delle **misure di sicurezza** tecniche e organizzative adottate

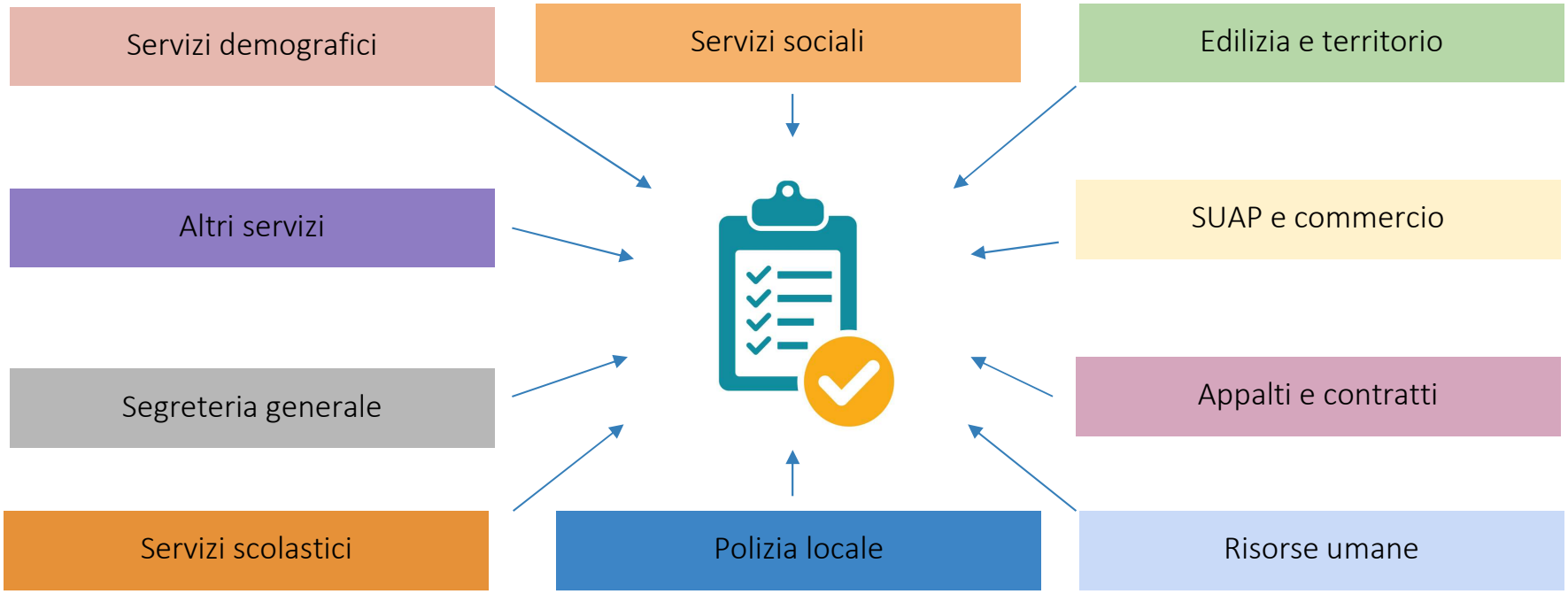


Registro delle attività (del Responsabile)

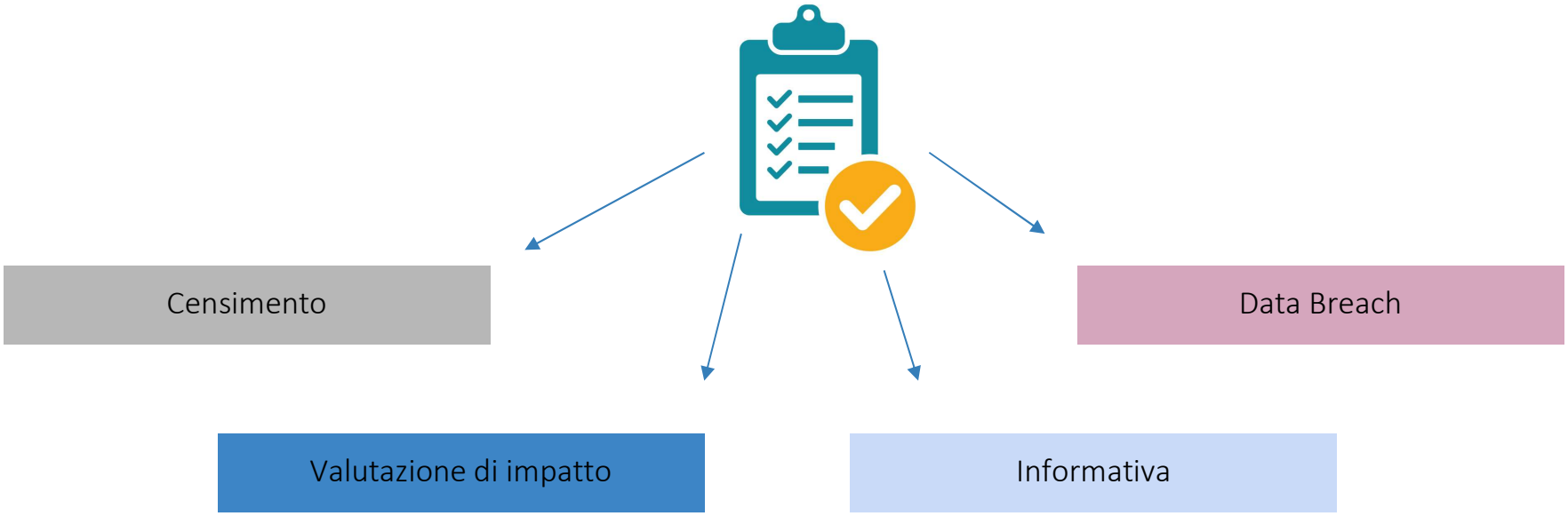
- Dati di contatto del Titolare per cui egli agisce;
- **Categorie** dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale identificati e eventuali garanzie;
- ove possibile, una descrizione generale delle **misure di sicurezza** tecniche e organizzative adottate.



Registro e complessità organizzativa degli EE.LL.

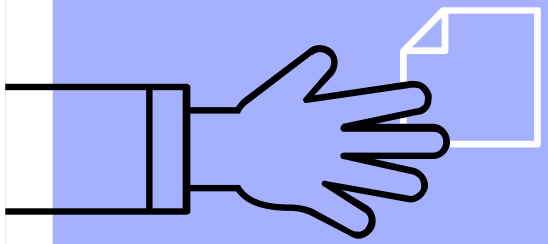


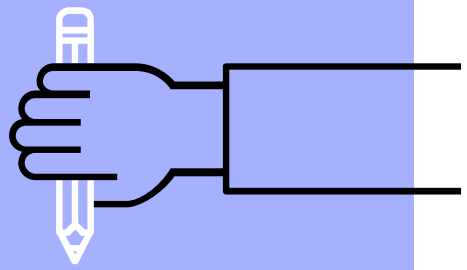
Registro strumento base dell’accountability



3.
Trasparenza e Privacy

Non sono la stessa cosa





Contesto normativo

Legge Trasparenza Atti Amministrativi L. n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104.

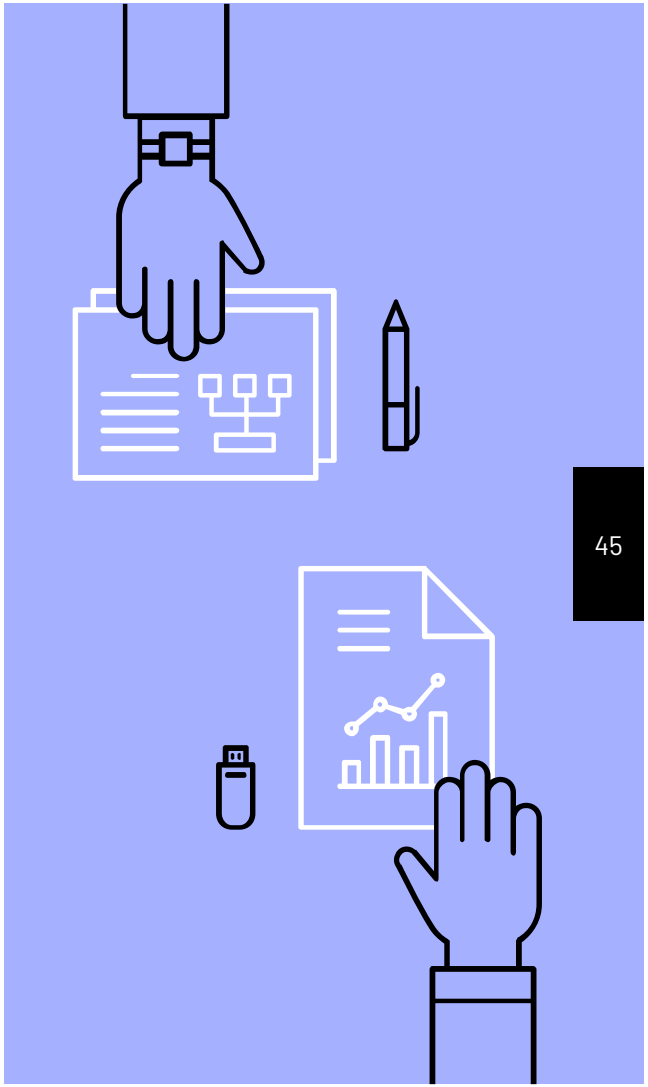
D.Legs. Trasparenza 33/2013

FOIA (Freeom Of Information Act) DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2016, n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Parere Garante 7 febbraio 2013

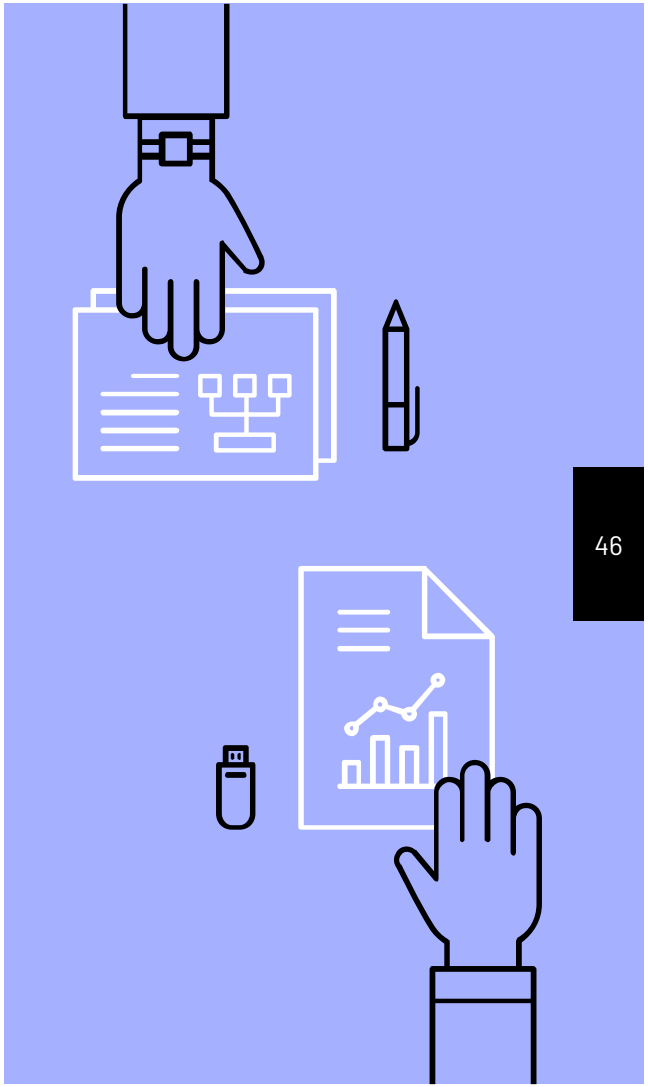
Provvedimento Garante 15 maggio 2014 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati«

Regolamento Eu 679/2016



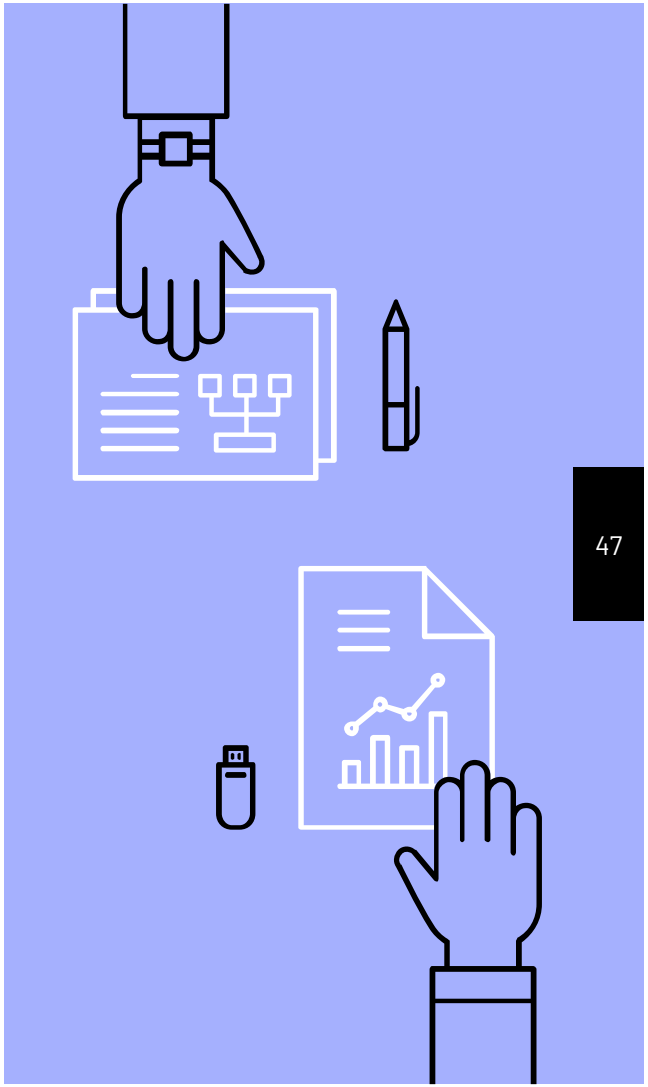
Principio di necessità nella pubblicazione di atti o documenti (33/2013)

Il soggetto pubblico è tenuto a pubblicare **i soli dati necessari** per raggiungere le specifiche finalità di trasparenza perseguite con la pubblicazione on line dei documenti e degli atti amministrativi.



Parere 7 febbraio 2013

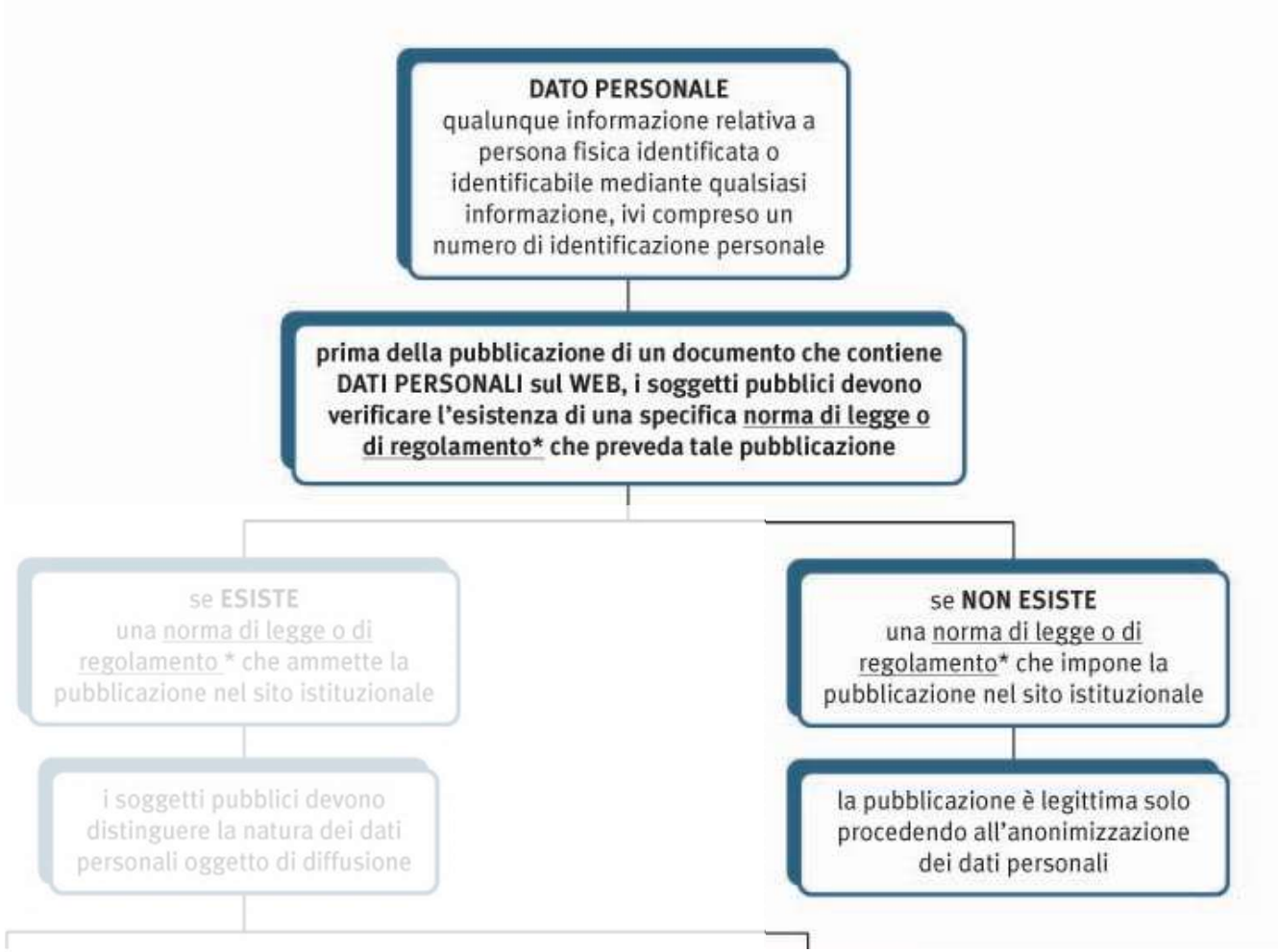
- Selezione dei dati personali da utilizzare, **sin dalla fase di redazione** degli atti e documenti soggetti a pubblicazione, in particolare quando vengano in considerazione dati sensibili
- non riportare dati sensibili nel testo dei provvedimenti pubblicati online (ad esempio nell'oggetto, nel contenuto, etc.), menzionandole **solo negli atti a disposizione degli uffici** (*richiamati quale presupposto del provvedimento e consultabili solo da interessati e controinteressati*), oppure indicare delicate situazioni di disagio personale solo sulla base di **espressioni di carattere più generale** o, se del caso, di codici numerici.



Schema

Provvedimento Garante
15 maggio 2014

Legge o Regolamento
non esistente



Schema

Provvedimento Garante
15 maggio 2014

Legge o Regolamento
esistente

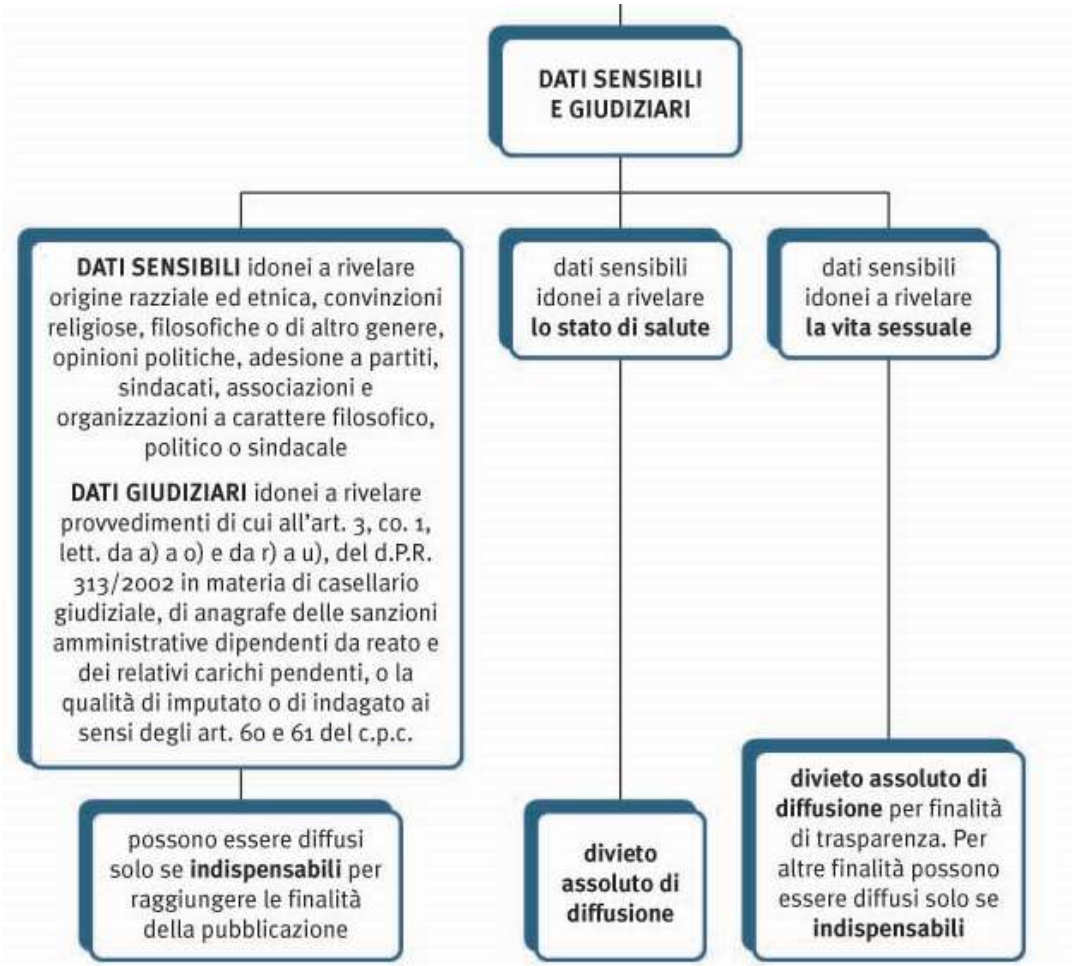
DATI COMUNI

Schema

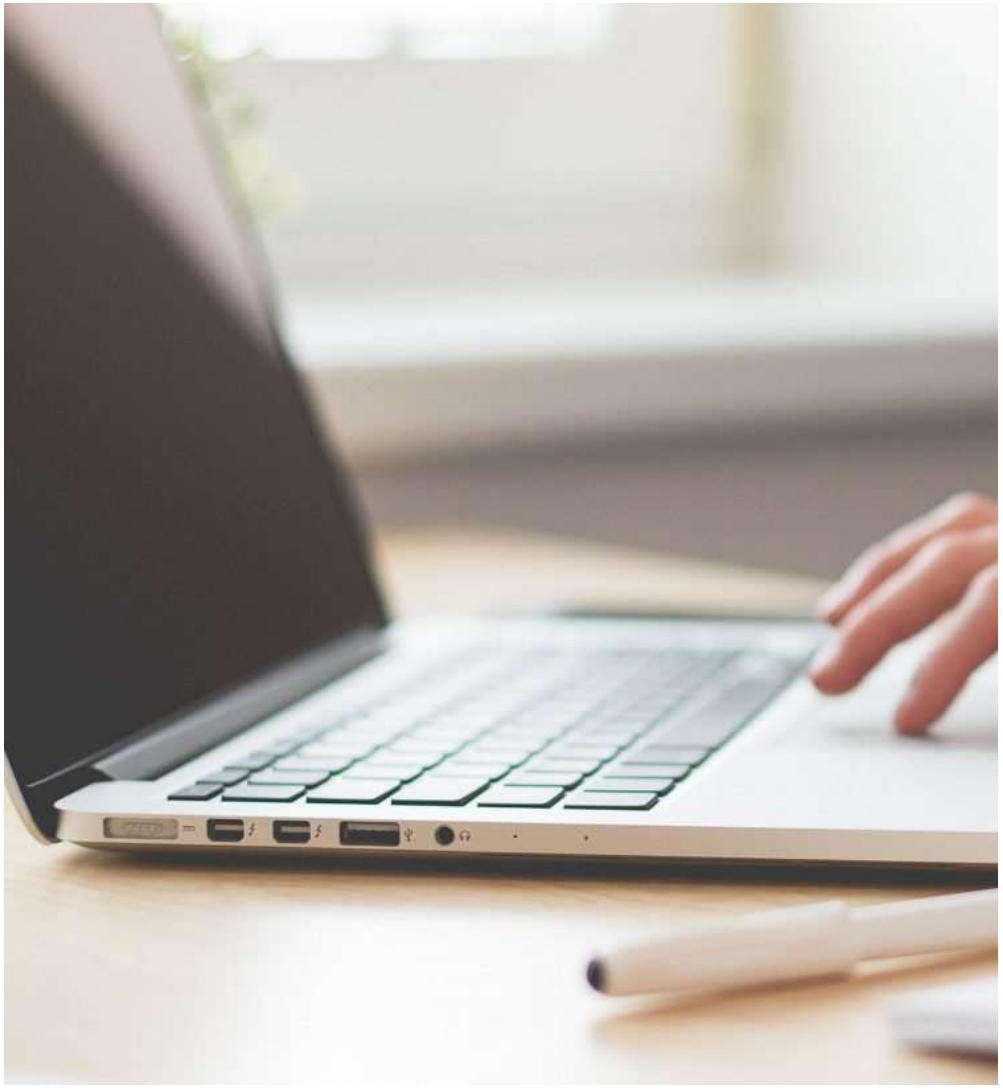
Provvedimento Garante
15 maggio 2014

Legge o Regolamento
esistente

DATI SENSIBILI
DATI GIUDIZIARI



Dalla teoria alla prassi



Pubblicazione cv

- Titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti).

- Ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell´uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell´interessato).

- Recapiti personali

- Codice fiscale degli interessati, ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**DEL REGNO Vincenzo**
data di nascita	il 29.06.1962
Incarico attuale	Segretario Generale del Comune e della Città Metropolitana di Firenze in convenzione Docente a contratto presso la LINK CAMPUS UNIVERSITY – Napoli in "Programmazione e controllo nelle Pubbliche Amministrazioni " Facoltà di Scienze Politiche e dei Rapporti Internazionali
Telefono	055/2768019
Nazionalità	Italiana

TITOLI DI STUDIO

Diploma di maturità scientifica conseguito nell'anno 1980/1981 presso l'istituto Liceo Scientifico E. Medi Battipaglia (SA): votazione 60/60;

Dichiarazione redditi

- Copia della dichiarazione dei redditi – dei componenti degli organi di indirizzo politico e, laddove vi acconsentano, del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado

- familiari a carico tra i quali possono essere indicati figli disabili;
- spese mediche e di assistenza per portatori di handicap o per determinate patologie
- erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici;
- erogazioni liberali in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle iniziative umanitarie…;
- erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose;
- scelta per la destinazione dell´otto per mille;
- scelta per la destinazione del cinque per mille.

CURRICULUM VITAE
ALFREDO LUVINER

SEGRETARIO GENERALE COMUNE di MONTESILVANO (PE)

Nome	Alfredo Luviner
Nato a /il	Collecorvino (PE) il 12 maggio 1952
Residenza	Lanciano (CH)
Stato civile	Coniugato
Nazionalità	Italiana
Contatti	085 4481219 – 0854481217 uff. segreteria segretariocomunale@comune.montesilvano.pe.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in giurisprudenza presso Università di Chieti il 27/03/1980.

Corsi di formazione e aggiornamento professionale:
LOMBARDIA

- Anno 2002 / SSPAL > Fare organizzazione nell'Ente locale
- Anno 2003 / UNITEL > Testo unico sull'espropriazione per pubblica utilità
  Testo unico in materia edilizia
- Anno 2003 / IFOST > La riforma dei servizi pubblici locali
  Anno 2003 / CPA > La gestione delle risorse umane
  La valutazione del personale

MODELLO 730-1 redditi 2012

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Agenzia Entrate

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2013 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio): LVNLRD52E12C853A

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
LUVINER	ALFREDO	M

DATA DI NASCITA GIORNO	MESE	ANNO	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
12	05	1952	COLLECORVINO	PE

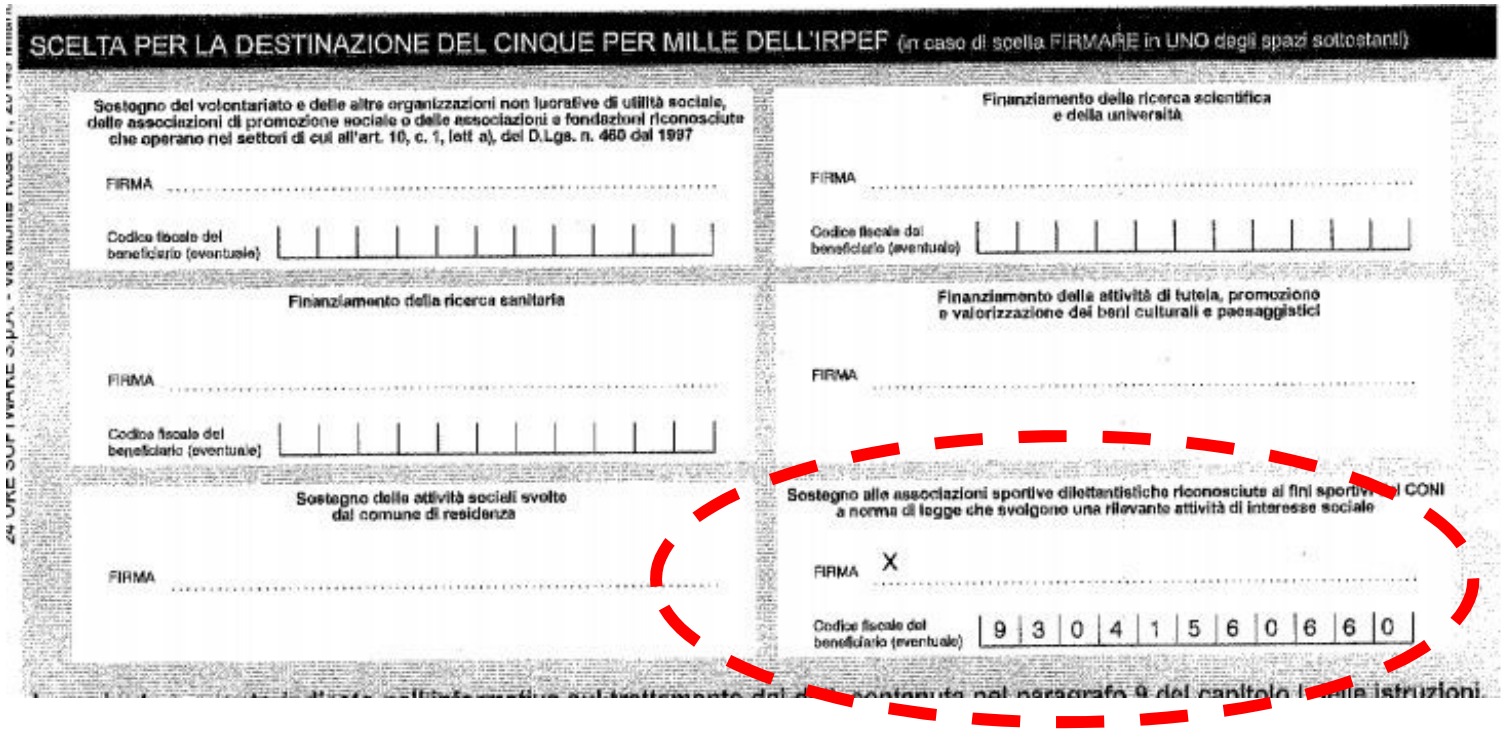
LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica X	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia		

In esclusione a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni,

PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 15/01/2013 e successive modificazioni



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | |

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | |

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | |

Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

FIRMA .....

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA .....

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale

FIRMA X .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 9 | 3 | 0 | 4 | 1 | 5 | 6 | 0 | 6 | 6 | 0 |

Corrispettivi e compensi

- Compenso complessivo percepito dai singoli soggetti interessati, determinato tenendo conto di tutte le componenti, anche variabili, della retribuzione.

- versione integrale di documenti contabili
- i dati di dettaglio risultanti dalle dichiarazioni fiscali oppure dai cedolini dello stipendio di ciascun lavoratore
- indicazione di altri dati eccedenti riferiti a percettori di somme (quali, ad esempio, i recapiti individuali e le coordinate bancarie utilizzate per effettuare i pagamenti)

Provvedimenti amministrativi (concorsi, prove, ...)

- Provvedimenti finali dei procedimenti relativi a concorsi e prove selettive per l´assunzione del personale e progressioni di carriera. Devono essere pubblicati solo gli elementi di sintesi quali il contenuto, l´oggetto, l´eventuale spesa prevista.

- gli atti nella loro veste integrale contenenti (anche in allegato), le graduatorie formate a conclusione del procedimento
- le informazioni comunque concernenti eventuali prove intermedie

Concessioni, contributi, sussidi, ...

Superiori a 1.000 euro

a) il nome dell´impresa o dell´ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;
b) l´importo del vantaggio economico corrisposto;
c) la norma o il titolo a base dell´attribuzione;
d) l´ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
e) la modalità seguita per l´individuazione del beneficiario;
f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato

Concessioni, contributi, sussidi, ...

Inferiori a 1.000 euro o superiore a 1.000 euro se possibile desumere stato di salute o condizione disagio economico

- dati identificativi

- qualsiasi dato o informazione da cui si possa desumere lo stato di malattia o l´esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici

Esempi:

"erogazione ai sensi della legge 104/1992"

attribuzione di borse di studio a "soggetto portatore di handicap "

contributo per "ricovero in struttura sanitaria"

ROMA CAPITALE

	COGNOME	NOME	POSIZIONE	PUNTI
	ALI****	PJE****	1	99
	ALE****	BAR****	2	95
	PEN****	GIU****	3	94
	ASC****	GIU****	4	92
	CAL****	VIN****	5	92
	SEG****	MAR****	6	92
	GIL****	DAR****	7	91
	FIL****	TIZ****	8	90
	SAL****	VAL****	9	88
	DOR****	MIH****	10	88
	POR****	FAB****	11	88
	PAS****	FIO****	12	86
	SHA****	MAR****	13	83
	SER****	LAU****	14	82
	MUL****	SAF****	15	79
	GEL****	GUG****	16	78
	QUA****	GIU****	17	77
	RAU****	ABD****	18	77
	LEL****	RAF****	19	77
	STR****	ION****	20	76
	BRU****	TAR****	21	75

COMUNE DI MILANO - GRADUATORIA DEI RICHIEDENTI LE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE

MISURA: Graduatoria Sostegno al Reddito - MISURA 3
CRONOLOGICO: 08/10/2018 DATA PUBBLICAZIONE:

Numero protocollo	Data protocollo	Sigla cognome richiedente	Sigla nome richiedente	Prime 8 cifre del codice fiscale	Esito	Posizione
12752018	11/04/2017	RAG	YAS	RGBYSR77	IN EROGAZIONE	1
12752018	11/04/2017	RAG	YAS	RGBYSR77	AMMESSO MISURA 3	1
11632018	03/09/2018	MAR	MON	MRCMNC69	IN EROGAZIONE	1
12822018	24/09/2018	MEZ	MAR	MZNMRC73	IN EROGAZIONE	1
10532018	24/07/2018	ROT	GRA	RTOGZN64	IN EROGAZIONE	1
10222018	18/07/2018	VIV	CLA	VVNCLD54	IN EROGAZIONE	2
3457228468	28/08/2018	HOS	MOZ	HSSMMM63	IN EROGAZIONE	2
12662018	25/09/2018	COR	WAL	CRNWTR55	IN EROGAZIONE	2
10692018	31/07/2018	PAL	AGA	PLLGTA66	IN EROGAZIONE	3
11462018	30/08/2018	ZAR	GIU	ZRBGPP88	IN EROGAZIONE	3
11152018	24/08/2018	GAR	PAO	GRBPND67	IN EROGAZIONE	3
10272018	18/07/2018	RON	AND	RNSNDR91	IN EROGAZIONE	5
12692018	24/09/2018	ROS	MAU	RSSMRZ57	IN EROGAZIONE	6
10062018	13/07/2018	GIU	LUC	GSSLNR77	IN EROGAZIONE	6

Comune di Casalbuono

Portale amministrazione trasparente

HOME » AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE » SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI » ALBO DEI BENEFICIARI

Albo dei Beneficiari

ℹ Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016

[redacted]

GRADUATORIA DEFINITIVA - (RISERVA **ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/81 ALIQUOTA NON INFERIORE AL 10% DEGLI ALLOGGI)**

ALLEGATO "C"

N.	Cognome e nome	data di nascita	Luogo di nascita	prot.	data	PUNTEGGIO
1	Be[redacted]	18/[redacted]	F[redacted]	8697	11/08/2011	8
2	Mi[redacted]	29/[redacted]/19[redacted]	[redacted]	9062	19/08/2011	6

COMUNE DI [redacted]

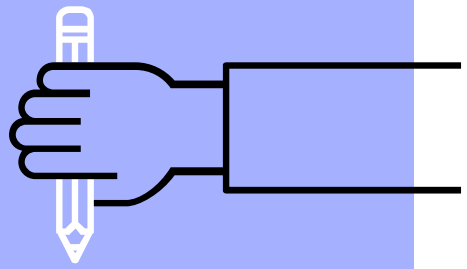
L.R. n.68/81 relativa alla istituzione ed organizzazione dei servizi in favore dei soggetti portatori di handicap

Concessioni, contributi, sussidi, ...

Si tratta di un ***divieto funzionale alla tutela della dignità****, dei diritti e delle libertà fondamentali dell´interessato, al fine di evitare che soggetti che si trovano in condizioni disagiate – economiche o sociali – soffrano l´imbarazzo della diffusione di tali informazioni, o possano essere sottoposti a conseguenze indesiderate, a causa della conoscenza da parte di terzi della particolare situazione personale.*

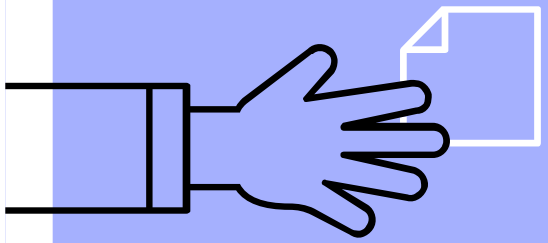
Non risulta, pertanto, giustificato diffondere, fra l´altro, dati quali, ad esempio:

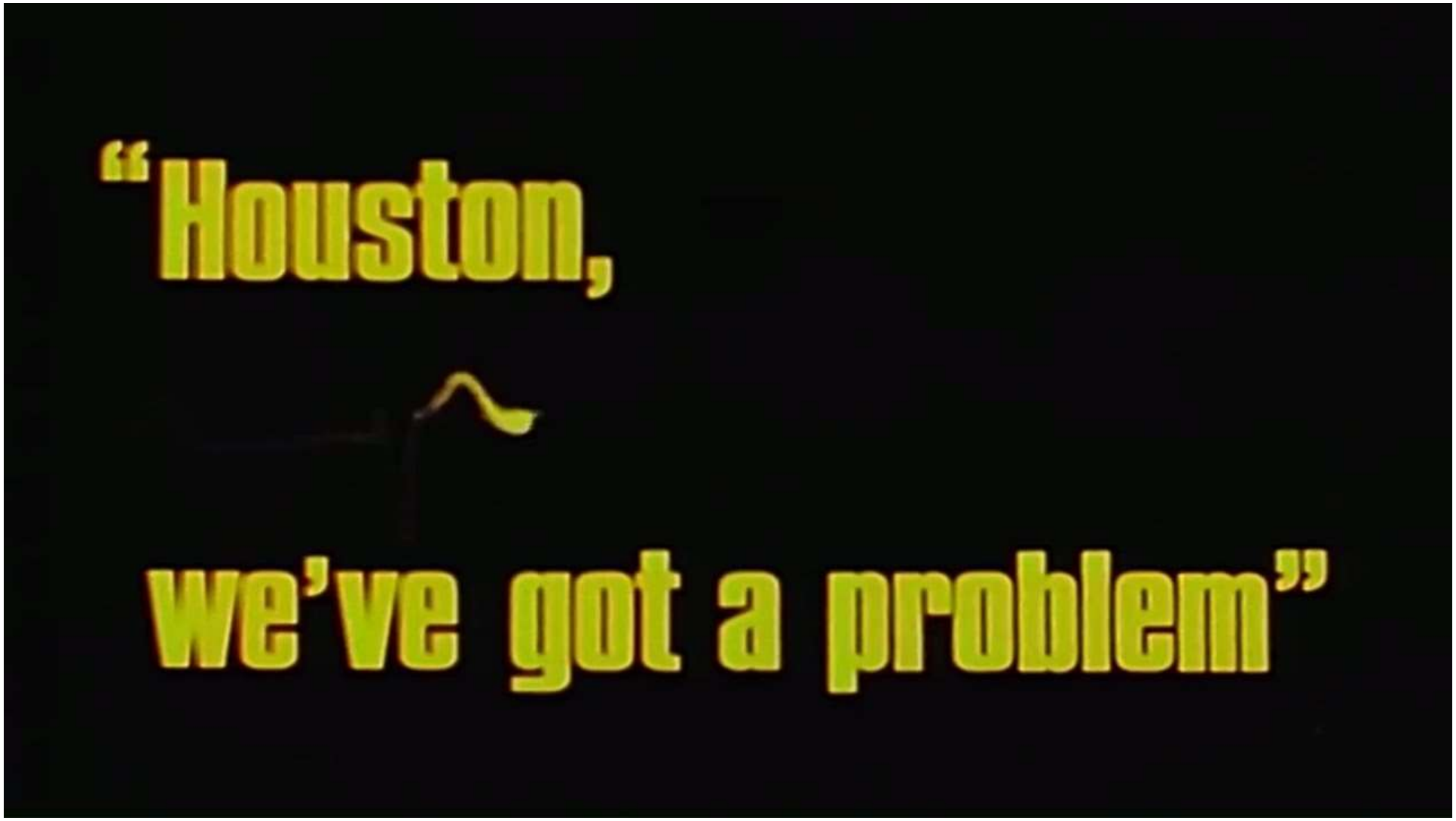
- l´indirizzo di abitazione o la residenza
- il codice fiscale di persone fisiche
- le coordinate bancarie dove sono accreditati i contributi o i benefici economici (codici IBAN),.



4.
DATA BREACH

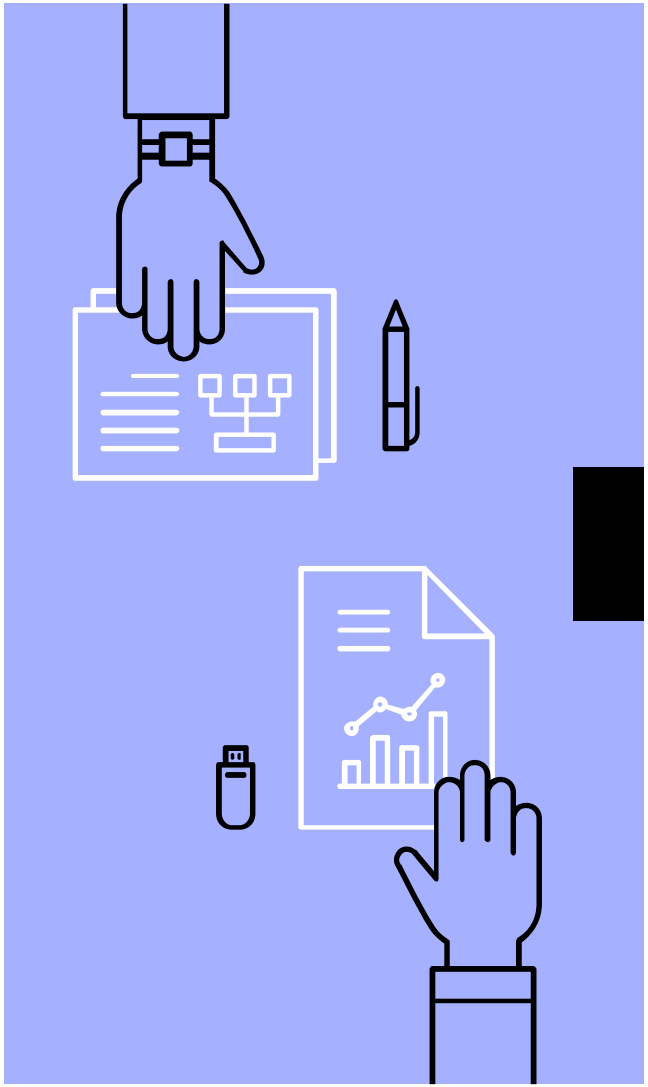
Oh oh!
(art. 33, 34)



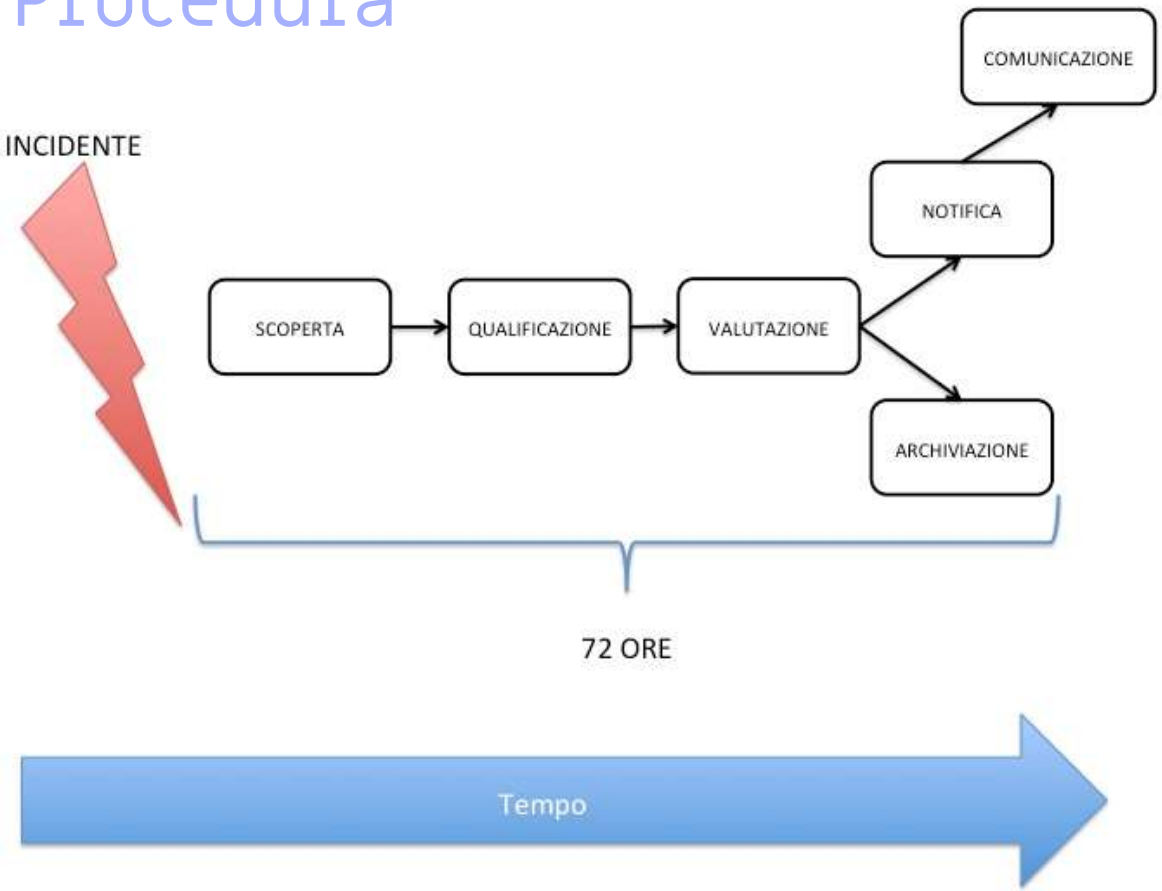

"Houston,
we've got a problem"

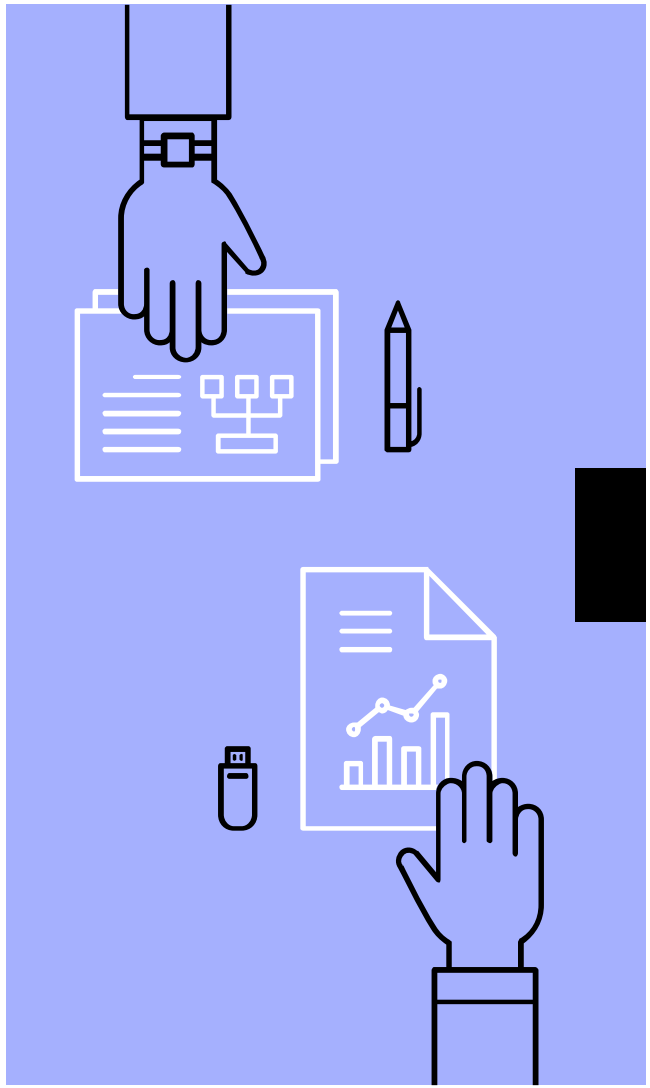
Cosa è

Con "Data Breach" si intende **il complesso di adempimenti, attributi al Titolare del trattamento dei dati, da porre in essere a seguito della violazione dei dati personali**, intesa come la "violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati".



Procedura


INCIDENTE
SCOPERTA
QUALIFICAZIONE
VALUTAZIONE
NOTIFICA
COMUNICAZIONE
ARCHIVIAZIONE
72 ORE
Tempo

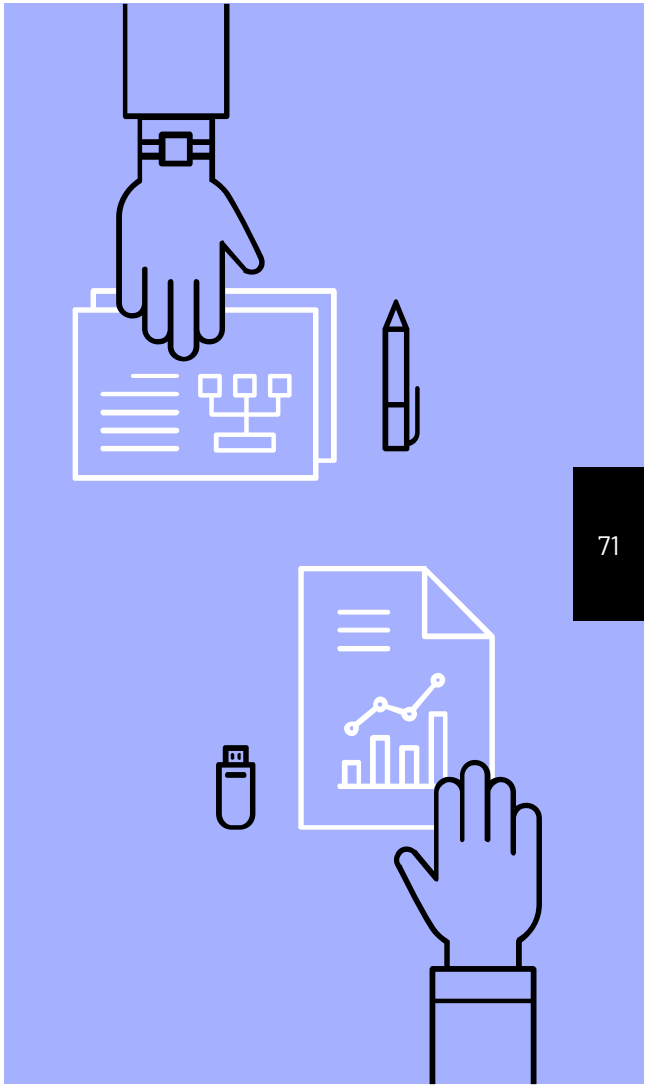


Cosa fare: obblighi

- Dare comunicazione all'Autorità di Controllo (entro 72 ore dall'avvenuta conoscenza della violazione)
- Nei casi più gravi, anche agli interessati.

I Titolari del trattamento dovranno assicurare di avere adottato procedure idonee:

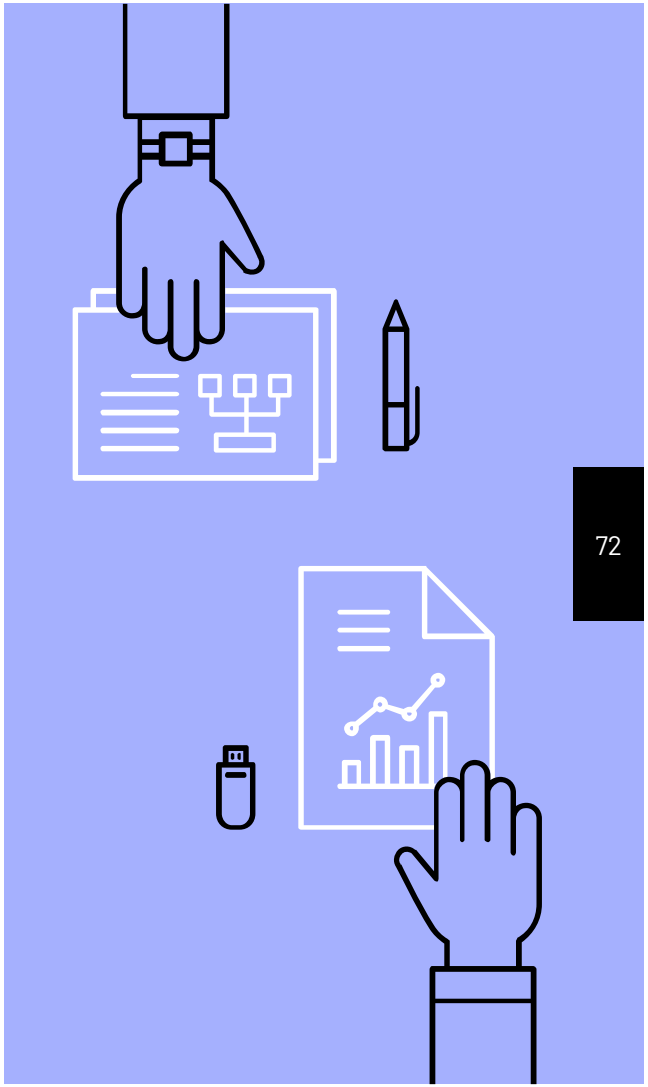
- a scoprire eventuali violazioni
- generare adeguata reportistica
- indagarne le cause nonché gli effetti.



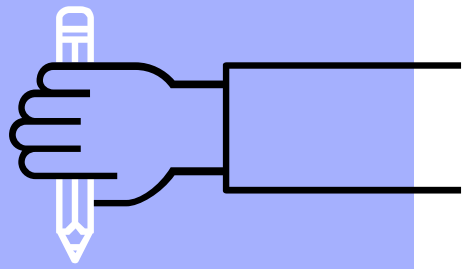
Cause violazioni dati

- 25% phishing/malware
- 22% furto di dispositivi/apparecchiature IT
- 53% ....

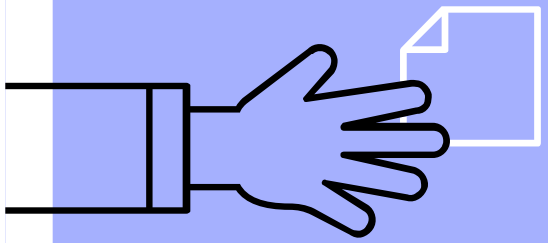
Fonte: 2016 DATA SECURITY INCIDENT RESPONSE REPORT



Fattore umano



5.
RISK ASSESSMENT



La valutazione di impatto sulla protezione dei dati

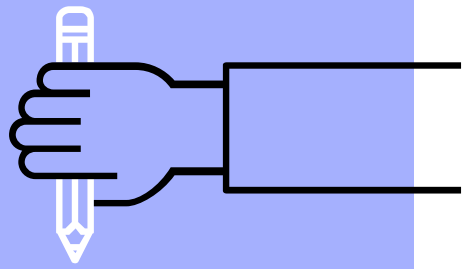
Una misura preventiva

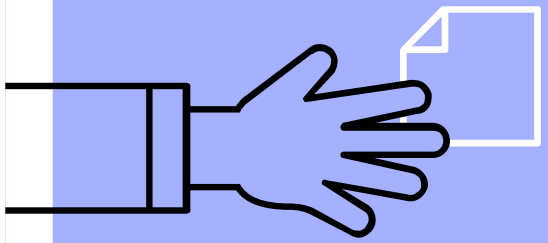
Il titolare del trattamento è tenuto ad effettuare un'analisi sulla base della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati.

Attraverso un'analisi dei flussi informativi la valutazione d'impatto è volta all'individuazione dei rischi derivanti dal trattamento e, quindi, dei mezzi e degli strumenti da adottare per contrastarli.

Ciclo di vita della PIA

6.
By design e by default





Impostazione predefinita

Da «vecchia scuola»...

Il passaggio dal sistema analogico a quello digitale ha incrementato i rischi dal punto di vista della privacy.

Il fattore di rischio, calcolato in termini di **gravità** (l'impatto per l'interessato) e **probabilità** (la facilità che l'evento si possa concretizzare), tende a salire con la pubblicazione on-line di questi atti.

...a nuovo paradigma.

La completa entrata in vigore del Regolamento sulla tutela dei dati personali deve consentire di aprire una riflessione attenta sul concetto di privacy by-default dell'atto amministrativo che si può interpretare come la necessità di **ripensare la struttura formale degli atti** per minimizzare "ab origine" i dati personali, in modo da ridurre l'attività di anonimizzazione da fare prima della pubblicazione.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Grazie!

LUIS GATTO
DPO, Esperto digitalizzazione della PA
331 1819901